

Torna Rugantino: veste nuova, amore antico

Teatro - La commedia si trasforma in "dance opera", con storici autori e giovani interpreti. Sul palco del Teatro Greco spettacolo in scena dal 15 novembre al 6 gennaio. [L'INTERVISTA A TROVAJOLI](#)

Torna Rugantino: veste nuova, amore antico

Teatro - La commedia si trasforma in "dance opera", con storici autori e giovani interpreti. Sul palco del Teatro Greco spettacolo in scena dal 15 novembre al 6 gennaio. L'INTERVISTA A TROVAJOLI

Francesco Paolo Del Re

Roma, 9 novembre 2007 - "Roma, ce semo, aiutame te": è questa la frase, pronunciata da Nino Manfredi, che nel ricordo del maestro Armando Trovajoli "racchiude un po' tutto l'animo, lo scibile di quello che poteva essere Rugantino". L'esclamazione ha un effetto icastico che supera la popolarità della canzone "Roma nun fa la stupida stasera", che anzi Trovajoli afferma di odiare, pur commuovendosi al sentirla.

Il confronto con un passato lungo 45 anni, a partire dalla nascita della commedia musicale di Garinei e Giovannini, è inevitabile. Innovativa la formula di **"Rugantino Dance Opera"**, spettacolo di Gino Landi e Renato Greco, con musiche di Trovajoli, in scena al Teatro Greco (via Leoncavallo 10) dal 15 novembre al 6 gennaio. "È un lavoro ispirato alla commedia - spiega il coreografo Greco - Un'interpretazione delle musiche di Trovajoli per raccontare una storia nota".

Secondo questa suggestione, si parte dalle musiche per raccontare dei sentimenti, in un allestimento estremamente dinamico. Imponente e articolata la scenografia di Massimo Roth, che propone una visione di Roma tradizionale eppure completamente reinventata. Un gruppo autoriale storico si affianca a un cast di giovani talenti (26 danzatori e 4 cantanti). Nel ruolo del protagonista si cimentano l'acrobatico e giullaresco Giampaolo Roncarati e il più elegante Matteo Faceta, Rosetta è Federica Fazioli e Gloria Rossi. Tra i cantanti ricordiamo Valeria Monetti, lanciata da "Amici" di Maria De Filippi.

È un'operazione oleografica, da cartolina, o la Roma di Rugantino può essere attuale? "Porre l'accento sul sentimento, di cui pochi oggi si interessano, è l'attualità di Rugantino - risponde Renato Greco - Questo spettacolo è un atto d'amore, a partire dalla musica che abbiamo interpretato. La novità è stata ripartire dalla musica, cercando di capirne l'espressione, l'intenzione dell'autore e il significato".

Info: 06.8607513

www.teatrogreco.it

Biglietti: da 11 a 20 euro



L'intervista ad Armando Trovajoli

Un giudizio su questa nuova versione di Rugantino...

"È una sorpresa piacevolissima, per virtuosismo, bravura e grande fascino. Rugantino resiste al tempo, dopo 45 anni. In un modo o nell'altro, pur tornando con una veste diversa, è sempre Rugantino, la storia è quella".

È noioso per le